CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Ing. Marco Puiatti -

N. 43 di Reg. del 24/12/2014

Prot. n. 1803 del 24/12/2014

Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione per la realizzazione della rete idrica e fognaria e di una nuova pista ciclabile in Via Albereria in Comune di San Pietro in Gu (P1048).

Facciate n. 5

Allegati n. 1

IL COMMISSARIO AD ACTA
DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^ del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscano con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012:
  - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
  - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
  - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Ottimale Brenta, con provvedimento del 08/10/2012, ha approvato lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato "Brenta" ai sensi della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e nel rispetto della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012;
- ai sensi della L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012 e della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012, tutti i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta" hanno approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il suddetto schema di Convenzione;

- ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. del Veneto n. 17/2012, il Presidente della Giunta Regionale con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 ha nominato con decorrenza 01/01/2013 i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito al fine di garantire la gestione e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato, nelle more della operatività dei Consigli di Bacino;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- il commissariamento straordinario dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta", disposto con D.P.G.R. n. 218 del 21/12/2012 e prorogato con D.P.G.R. del Veneto n. 29 del 22/03/2013, si è concluso definitivamente in data 30/06/2013, mentre i Revisori dei Conti e il personale dirigente delle soppresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale rimarranno in carica fino alla data di entrata in servizio dei nuovi soggetti che verranno individuati dal Consiglio di Bacino Brenta;
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato il sottoscritto Ing. Marco Puiatti (Dirigente regionale) quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 126 del 26/08/2014 il sottoscritto è stato prorogato fino al 31/12/2014 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;
- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente" e la L.R. 30 marzo 1995 n. 15 individuano le competenze relative all'approvazione progetti del Servizio Idrico Integrato;
- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche", come modificata dalla L.R. n. 17 del 20/07/2007, inserisce tra i lavori di interesse regionale "i lavori affidati dai soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato previsti dalla legge regionale 27 marzo 1998 n. 5 in relazione ai quali la programmazione ed approvazione dei progetti preliminari e definitivi spetta alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale individuate dalla legge medesima";
- in data 22 dicembre 2003 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 17 ha approvato il Piano Pluriennale degli Interventi denominato Piano d'Ambito;
- in data 14 dicembre 2007 l'Assemblea dell'Ente con Delibera n. 19 ha approvato un aggiornamento del Piano d'Ambito e il relativo piano economico-finanziario e con Delibera n. 17 del 11/07/2008, n. 11 del 28/06/2010 e n. 2 del 27/04/2014 ha approvato i successivi Assestamenti del Piano d'Ambito;
- in data 19 dicembre 2007 è stata sottoscritta con ETRA SpA apposita Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;
- il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha istituito con la direttiva 92/43/CEE "Habitat" e con la direttiva 79/409/CEE "Uccelli" un sistema coerente di aree denominato Rete Natura 2000 e la Regione Veneto con delibera n. 3173 del 10 ottobre 2006 ha previsto la Guida Metodologica per la Valutazione di Incidenza;
- il D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013 – Art. 41 e 41bis detta le disposizioni in materia di terre e rocce da scavo;
- il D.L. 133/2014 convertito in Legge 164/2014 – Art. 7 riporta ulteriori modifiche al D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che la Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato tra il Consiglio di Bacino Brenta e ETRA S.p.A., come sopra identificata, già regola i rapporti tra il soggetto gestore del programma e il soggetto attuatore dello stesso (ETRA S.p.A.) per tutti gli interventi di Piano d'Ambito;

PRESO ATTO che nel Piano d'Ambito sono ricompresi interventi del SII, integrati con opere diverse, per i quali è prevista la partecipazione al finanziamento dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che il Piano d'Ambito vigente prevede al codice n. 2763 l'intervento di "Realizzazione rete fognaria in via Albereria in Comune di San Pietro in Gu" dell'importo complessivo di € 270.000,00 di cui € 170.717,64 con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato ed € 99.282,36 con fondi della Regione Veneto, stanziati con DGRV 2813/2013;

VISTO l'interessamento del Comune di San Pietro in Gu a sottoscrivere una Convenzione per la realizzazione di un intervento integrato con l'estensione verso nord della pista ciclabile di Via Albereria, in considerazione che le opere interessano lo stesso tracciato interferendo tecnicamente;

VISTA in particolare la L.R. 7 novembre 2003, n. 27 art. 2 comma 2 lettera d bis;

DATO ATTO che:

- le opere del Servizio Idrico Integrato sono inserite tra gli interventi previsti nell'aggiornamento del Piano d'Ambito, come approvato dall'Assemblea di questo Ente il 14 dicembre 2007 con prov. n. 19 e successivi assestamenti con ID n. 2763;
- le opere di estensione verso nord della pista ciclabile di Via Albereria interessano lo stesso tracciato delle opere del Servizio Idrico Integrato, interferendo tecnicamente;
- la realizzazione integrata dei lavori consentirà di ridurre i disagi per la circolazione stradale e per i residenti ed ottenere evidenti risparmi;
- la spesa prevista per l'esecuzione delle opere ammonta a € 580.000,00 di cui € 270.000,00 realtivi ad opere del Servizio Idrico Integrato di cui € 170.717,64 con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato ed € 99.282,36 con fondi della Regione Veneto stanziati con DGRV 2813/2013 ed € 280.000,00 per la realizzazione di una parte della pista ciclabile a carico del Comune di San Pietro in Gu;

CONSIDERATO pertanto opportuno, pervenire ad una Convenzione tra Comune, Consiglio di Bacino Brenta ed ETRA SpA in modo da definire un piano di interventi integrati e coordinati, al fine sia di evitare opere aggiuntive in eccesso, sia di ottimizzare la spesa per la realizzazione dell'intervento nel suo complesso;

DATO ATTO che, in seguito agli incontri intervenuti tra i rappresentanti del Comune, ETRA SpA ed il Consiglio di Bacino Brenta, è stato convenuto di procedere alla stipulazione di apposita Convenzione, al fine di meglio precisare il costo dell'intervento, gli oneri a carico delle parti e le rispettive competenze;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di Decreto;

DECRETA

1. di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la Convenzione sarà operante e vincolante per il Consiglio di Bacino Brenta, ETRA SpA e per il Comune di San Pietro in Gu una volta sottoscritta dalle parti;

3. di procedere, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, alla sottoscrizione della Convenzione succitata;

4. di prevedere l'adeguamento del procedimento di approvazione del progetto dell'opera integrata in considerazione di quanto disposto dalle modifiche introdotte dalla Legge 164/2014 al D.Lgs. 152/2006 art. 158-bis;

5. di dare atto che la rendicontazione delle opere del Servizio Idrico Integrato deve essere completata entro la scadenza dei termini previsti per l'erogazione del contributo regionale di cui alla DGRV 2813/2013;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Pietro in Gu e ad ETRA SpA;

7. di demandare al Direttore ogni ulteriore conseguente adempimento.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. Marco Puiatti

_____

Parere in ordine alla regolarità tecnica
Si esprime parere favorevole.
Cittadella, 24/12/2014
Il Direttore
D.ssa Giuseppina Cristofani

_____

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA E DI UNA NUOVA PISTA CICLABILE IN VIA ALBERERIA IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU (P1048)

L'anno **201..** (duemila……), addì **…. (…….…)**, del mese di **…….…..,**

T R A

Il **Comune di San Pietro in Gu** (PD), C.F. e partita I.V.A. n. 81000550285, che interviene nel presente atto in persona del ……..., …….…..., domiciliato per la carica presso la sede municipale di San Pietro in Gu (PD), Piazza Prandina, n. 37, di seguito denominato "Comune";

Il **Consiglio di Bacino Brenta**, con sede in via Borgo Bassano, 18, a Cittadella, C.F. 92145800287, che interviene al presente atto a mezzo di ……., di seguito denominato "Consiglio di Bacino";

La società "**Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA S.p.A.**", con sede in Largo Parolini n. 82/b, a Bassano del Grappa (VI), C.F. e partita IVA n. 03278040245, che interviene al presente atto a mezzo del ……, ……, di seguito denominata "Società";

P R E M E S S A

In base a quanto è previsto dalla L.R. 27 marzo 1998, n. 5, di individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali, in data 16 marzo 2000, è stato costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito A.T.O. Brenta" per la gestione del Servizio idrico Integrato di cui fa parte il Comune di San Pietro in Gu.

In data 19 dicembre 2007 A.T.O. Brenta ha affidato tramite la sottoscrizione della convenzione repertorio n. 254859, atti del notaio Crivellari Dr. Francesco di Padova, la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società Etra S.p.A.

L'art. 2 comma 186-bis della L. 23/12/2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale

Ottimale al 31/12/2012 e la Regione Veneto con L. R. n. 17 del 27/04/2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime.

Il Consiglio di Bacino Brenta, come da direttive regionali, ha mantenuto lo stesso Codice Fiscale dell'ormai soppressa Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Brenta" e ai sensi del L.R. del Veneto n. 17/2012 ne ha acquisito, senza soluzione di continuità, tutte le funzioni, tutto il patrimonio, tutto il personale e tutte le obbligazioni attive e passive anche ai fini della presente convenzione.

In qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato Etra S.p.A. realizza gli interventi previsti nel Piano d'Ambito approvato dall'assemblea dell'A.T.O. Brenta (ora Consiglio di Bacino Brenta).

Nel Piano d'Ambito, nel caso in cui le opere del Servizio Idrico Integrato si possano realizzare contestualmente ad altre opere ottimizzandone la spesa, ne è prevista l'esecuzione congiunta, previa assicurazione della partecipazione al loro finanziamento da parte dei soggetti interessati.

Per ciò che concerne il territorio del Comune di San Pietro in Gu il Piano d'Ambito vigente, il cui ultimo assestamento è stato approvato dall'assemblea del Consiglio di Bacino Brenta del 27 marzo 2014, prevede, al codice n. 2763, la "*Realizzazione della rete fognaria in via Albereria in Comune di San Pietro in Gu*".

Il Comune di San Pietro in Gu ha inserito nel piano delle opere pubbliche 20.. – 20.., approvato con deliberazione di ……... n. … del …… l'estensione verso nord della pista ciclabile di Via Albereria, dall'intersezione con la laterale via Capolina.

Il Comune di San Pietro in Gu ha chiesto al Consiglio di Bacino Brenta ed a Etra se la pista ciclabile possa essere realizzata contestualmente alle opere di fognatura.

Visto che le opere interessano lo stesso tracciato interferendo tecnicamente e che la realizzazione integrata consentirà di ridurre i disagi per la circolazione stradale e per i residenti ed ottenere evidenti risparmi nelle operazioni di scavo, condotta e ripristino della sede stradale, il Consiglio di Bacino Brenta ha accolto la richiesta del Comune ed ha individuato Etra S.p.A., in qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato, come soggetto attuatore degli interventi.

Il costo complessivo delle opere, oggetto della presente convenzione, ammonta a € 550.000,00, di cui:

a) € 270.000,00 per opere di fognatura nera e acquedotto, finanziati:
   - per € 170.717,64 con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato,
   - per € 99.282,36 con fondi della Regione Veneto, stanziati con DG.R.V. 2813/2013;

b) € 280.000,00 per la pista ciclabile.

In seguito agli incontri intervenuti tra i rappresentanti del Comune, del Consiglio di Bacino Brenta e di Etra S.p.A., è stato convenuto di procedere alla stipulazione di apposita convenzione, al fine di meglio precisare il costo dell'intervento, gli oneri a carico delle parti e le rispettive competenze; le linee direttive dell'accordo sono state definite come segue:

- ETRA S.p.A. s'impegna a redigere il progetto preliminare, definitivo ed esecutivo delle opere da eseguire avvalendosi del proprio ufficio tecnico, eventualmente coadiuvato da prestazioni specialistiche di professionisti esterni, nonché ad appaltare le opere ed effettuarne la contabilità, la direzione dei lavori, il coordinamento per la sicurezza ed il collaudo, secondo la normativa vigente; la

contabilità dei lavori sarà dettagliata per tipologia di opera (opere del servizio idrico finanziate con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato con un contributo regionale, pista ciclabile a carico del Comune di San Pietro in Gu).

- Il Consiglio di Bacino Brenta si impegna a vigilare sull'operato di Etra S.p.A.
- Il Comune di San Pietro in Gu si impegna ad acquisire la disponibilità delle aree private interessate dalla realizzazione della pista ciclabile.

Lo schema della presente convenzione è stato approvato nel modo che segue:

- Dal Consiglio di Bacino Brenta con Decreto del Commissario ad Acta n. …… del …… ;
- dal Comune di San Pietro in Gu con deliberazione del …. n. … del ……;
- dalla Società con …… n. …… del ……;

Tutto quanto sopra premesso e volendo che la superiore narrativa costituisca parte integrante e sostanziale del presente atto;

Le parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 – OGGETTO

Costituiscono oggetto della presente convenzione la progettazione, fino al livello esecutivo, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, l'esecuzione ed il collaudo del seguente intervento "Realizzazione rete idrica e fognaria e nuova pista ciclabile lungo via Albereria in in Comune di San Pietro in Gu".

Le opere previste dall'intervento in via Albereria, si possono sinteticamente riassumere nella realizzazione:

1) della rete di fognatura nera con predisposizione dei relativi allacciamenti privati;

2) della rete idrica con predisposizione dei relativi allacciamenti privati;

3) della pista ciclabile dall'intersezione con la laterale Via Capolina per circa 245 metri, con predisposizione delle opere di illuminazione pubblica;

4) del tombinamento del Bocchetto Formenton Pesavento Uselin adibito a canale irriguo in gestione al Consorzio di Bonifica Brenta.

ART. 3 – INDIVIDUAZIONE SOGGETTO ATTUATORE

Le parti danno atto che, per gli effetti della programmazione del Piano d'Ambito e della convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, come descritti in premessa, il Consiglio di Bacino Brenta ha individuato il soggetto attuatore degli interventi integrati di cui al presente atto nella società Etra S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 4 – ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA'

1. La Società s'impegna a:

1.1 – curare la progettazione in ogni sua fase;

1.2 – curare l'acquisizione di tutti i pareri obbligatori per l'approvazione ed esecuzione delle opere di fognatura nera e , provvedendo al pagamento dei canoni di concessione eventualmente dovuti (FF.SS., ANAS, Consorzi di Bonifica, etc.);

1.3 – promuovere la procedura espropriativa assistendo il Comune nelle proprie competenze e predisponendo i seguenti atti:

a) piano particellare di esproprio completo dell'elenco delle ditte catastali aggiornato e delle superfici di esproprio, nonché delle mappe catastali con indicazione delle aree soggette ad esproprio;

b) avviso preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla variante al P.R.G.;

c) avviso preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità;

d) avviso di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità;

e) indicazione delle indennità di esproprio offerte;

f) stima delle indennità provvisorie di esproprio;

g) decreto di determinazione indennità provvisorie di esproprio;

h) predisposizione ordinanza di deposito delle indennità non accettate;

i) ordinanza di liquidazione delle indennità accettate;

l) decreto di esproprio;

m) avviso di immissione nel possesso e dello stato di consistenza;

n) richiesta di emissione dell'indennità definitiva di esproprio alla preposta Commissione provinciale o attraverso la nomina di tecnici;

o)comunicazione dell'indennità definitiva determinata dalla commissione o dai tecnici;

1.4.1 predisporre il frazionamento catastale e le relative variazioni al Catasto Fabbricati, anche avvalendosi di prestazioni specialistiche di professionisti esterni;

1.4.2 immettere il Comune delle aree asservite con redazione dei relativi verbali previa individuazione delle aree mediante picchettamento od operazione similare;

1.4.3 predisporre la registrazione del decreto presso l'Agenzia delle Entrate;

1.4.4 predisporre la trascrizione e la voltura del decreto presso l'Agenzia del Territorio;

1.5 – fungere da stazione appaltante;

1.6 – effettuare la contabilità e la direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase d'esecuzione ed il collaudo, nel rispetto della normativa vigente; la

contabilità dei lavori sarà dettagliata per tipologia di opera (opere del servizio idrico integrato, pista ciclabile).

1.7 – nominare, al suo interno, il soggetto a cui affidare i compiti propri del responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo n. 10 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. La Società si riserva, in sede di esecuzione, di apportare al progetto modifiche e integrazioni non sostanziali ritenute utili a una migliore esecuzione dei lavori o a un miglior funzionamento delle opere, dandone preventiva comunicazione al Comune e/o alla Provincia;

3. La Società ha l'obbligo di:

- curare l'installazione della necessaria segnaletica stradale durante l'esecuzione dei lavori;
- eseguire i lavori, a regola d'arte entro il più breve tempo possibile e comunque entro i termini previsti dal progetto che sarà approvato;
- segnalare la natura e la data dei successivi interventi di manutenzione, anche tramite e-mail, telegramma o fax, salvo che nelle situazioni d'emergenza o quando si tratti di provvedere all'esecuzione di lavori che non consentano indugio.

4. Resta inteso che la società provvederà ad appaltare i lavori solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Consiglio di Bacino Brenta. In caso contrario la Società non appalterà i lavori oggetto della presente convenzione, senza che nulla possa esserle addebitato in proposito.

ART. 5 – ADEMPIMENTI DEL COMUNE

1. Il Comune di San Pietro in Gu:

1.1 – approverà il progetto per quanto di propria competenza e le eventuali varianti, anche suppletive, che si rendessero necessarie per la corretta esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 132 D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modifiche ed integrazioni;

1.2 – curerà l'acquisizione di tutti i pareri obbligatori per l'approvazione ed esecuzione della pista ciclabile, su predisposizione di Etra di tutta la documentazione necessaria, provvedendo al pagamento dei canoni di concessione eventualmente dovuti (FF.SS., ANAS, Consorzi di Bonifica, OSAP, etc.);

1.3 – fungerà da autorità espropriante sottoscrivendo e facendo propri, tutti gli atti della procedura espropriativa predisposti dalla Società, designando il responsabile del procedimento espropriativo, in qualità di destinatario finale della proprietà delle aree sulle quali sarà realizzata la pista ciclabile. In particolare:

1.3.1 – notificherà a tutti i proprietari tutti gli atti della procedura predisposti dalla Società a mezzo di raccomandata o di Ufficiale Giudiziario, come indicato nel D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

1.3.2 – approverà la variante allo strumento urbanistico vigente apponendo il vincolo preordinato all'esproprio;

1.3.3 – approverà il progetto definitivo dichiarando la pubblica utilità dell'opera;

1.3.4 – fornirà le necessarie informazioni sulle dichiarazioni ai fini I.C.I. e sulle pratiche edilizie che si rendesse necessario verificare;

1.3.5 – gestirà il rapporto con gli espropriandi valutandone le osservazioni anche su parere della Società;

1.3.6 – liquiderà direttamente, attraverso la propria Tesoreria, le indennità e gli indennizzi accettati dagli espropriandi;

1.3.7 – depositerà alla Cassa Depositi e Prestiti le indennità non condivise;

1.3.8 – gestirà il contenzioso, anche in fase giudiziaria, ove occorra con nomina di un legale.

1.3.9 – gli oneri dovuti per indennità di esproprio ed indennizzi, spese di notifica, registrazione, trascrizione e voltura del decreto di esproprio sono a carico del Comune, oltre ai frazionamenti e

tracciamenti delle opere relative alla esecuzione della pista ciclabile;

2. Con la firma della presente convenzione il Comune autorizza Etra S.p.A. all'esecuzione di tutte le opere ed alla successiva manutenzione della condotta idrica e di fognatura nera nel terreno di sua proprietà.

3. Il Comune, inoltre, s'impegna a:

3.1 – effettuare le occupazioni di spazi ed aree pubbliche di pertinenza e le conseguenti interruzioni e deviazioni del traffico sulle strade interessate dai lavori ed eventuali strade laterali, in conseguenza delle ordinanze emanate su richiesta della Società, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada, salvo i casi d'urgenza;

3.2 – mantenere sempre facilmente ispezionabili i pozzetti fognari e a riportare i relativi chiusini in quota dopo il rifacimento dei manti stradali;

3.3 – a garantire la piena disponibilità delle sedi stradali, e delle aree ove saranno realizzati i lavori, e le superfici completamente libere e sgombre da qualsiasi intralcio che possa impedire o limitare l'esecuzione delle opere, salvo che per la presenza di sottoservizi preesistenti;

3.4 – autorizzare la società ad apportare al progetto eventuali modifiche ed integrazioni di dettaglio che si rendessero utili ad una miglior esecuzione dei lavori o ad un miglior funzionamento delle opere;

4. Il Comune pagherà il corrispettivo spettante alla società per la realizzazione della pista ciclabile, comprensivo del compenso per le spese tecniche, secondo le modalità delineate all'articolo 7 della presente convenzione, specificate in diverso successivo accordo tra Comune e ETRA S.p.A.

ART. 6 – ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

1. Il Consiglio di Bacino Brenta s'impegna a vigilare che Etra S.p.A. ottemperi alle norme della presente convenzione nonché alle norme delle Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

2. Il Consiglio di Bacino approverà celermente il progetto integrato delle opere nella versione preliminare e definitiva.

ART. 7 – FINANZIAMENTO DELLE OPERE

1. Il costo dell'intervento, del valore complessivo di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00), è finanziato come segue:

a) € 270.000,00 per opere di fognatura nera e acquedotto, finanziati:

- per € 170.717,64 con i fondi derivanti dall'applicazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato,
- per € 99.282,36 con fondi della Regione Veneto, stanziati con DG.R.V. 2813/2013;

b) € 280.000,00 per la pista ciclabile.

2. Il Comune verserà alla Società il corrispettivo dovuto per la realizzazione della parte di pista di sua competenza, al netto dei costi sostenuti direttamente per gli espropri.

3. La tempistica, la modalità e le condizioni dei pagamenti saranno definiti da un'apposita convenzione attuativa da sottoscrivere tra il Comune di San Pietro in Gu ed Etra.

4. L'importo complessivo delle opere è fissato in conformità ad un costo preventivato, oggetto dell'affidamento; detto importo sarà aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, il ribasso d'asta sarà a disposizione nel quadro economico dell'opera per eventuali varianti e migliorie che si dovessero rendere necessarie durante l'esecuzione dei lavori, in quota parte a ciascun Ente, e secondo le disposizioni normative in materia di lavori pubblici.

5. Eventuali economie del progetto, accertate in fase di ultimazione delle opere, potranno essere impegnate: per quanto riguarda le opere

del ciclo idrico integrato per la realizzazione di interventi già inseriti nel Piano d'Ambito, per quanto riguarda la pista ciclabile su opere indicate dal Comune.

ART. 9 – PROPRIETA' DELLE OPERE

ETRA S.p.A. resterà proprietaria della condotta di fognatura nera e della condotta idrica e ne curerà la gestione e la manutenzione in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, individuato dal Consiglio di Bacino Brenta.

Il Comune di San Pietro in Gu resterà proprietario della pista ciclabile.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Il Consiglio di Bacino Brenta ed il Comune di San Pietro in Gu saranno ritenute indenni da ogni controversia che dovesse insorgere tra il Soggetto gestore-attuatore e le imprese appaltatrici.

Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Resta comunque stabilito che il Consiglio di Bacino Brenta non assumerà a proprio carico contributi aggiuntivi oltre a quelli definiti nelle modalità di finanziamento dell'opera in Piano d'Ambito.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 163/2006.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere a proposito dell'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione e che non si siano potute definire mediante accordo bonario, le parti eleggono competente il Foro di Vicenza.

ART. 11 – DISPOSIZIONI VARIE

1. La presente convenzione, redatta sotto forma di scrittura privata, su n. 12 (dodici) facciate, sarà registrata in caso d'uso con onere a carico della parte che vi provvederà.

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per tutte le parti sottoscritte.

Letto, approvato e sottoscritto.

♦ **COMUNE DI SAN PIETRO IN GU:** _____

♦ **E.T.R.A. S.p.A.:** _____

♦ **CONSIGLIO DI BACINO BRENTA:** _____